

CASTEL SAN PIETRO

I PRECEDENTI

DURANTE I MESI SCORSI NEL CASOLARE VICINO AGLI STRADELLI GUELFI SONO STATI TROVATI ANCHE UN FUCILE, STRUMENTI MUSICALI, BICLETTE E CELLULARI

E' IL QUARTO RITROVAMENTO IN UN ANNO IN VIA BASTIANA

Altra refurtiva in un casale: trovati motori marini

— CASTEL SAN PIETRO —

E CON QUESTA fanno quattro. Quel casolare abbandonato fra via Bastiana e gli Stradelli Guelfi continua a essere il luogo preferito dai malviventi per lasciare refurtiva. Un vero magazzino di merce rubata. Che, anche questa volta, è stata ritrovata, anche se la banda - accusata di ricettazione in concorso - ancora deve essere individuata.

L'operazione dei carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Imola risale alla notte fra mercoledì e giovedì. Gli uomini dell'Arma erano impegnati in un servizio di monitoraggio dei casolari abbandonati in campagna, fra cui questo di via Bastiana. All'interno c'erano effettivamente alcuni uomini, che, alla vista dei carabinieri si sono dileguati nei campi con il favore del buio. I militari, però, hanno recuperato una Fiat Punto, un furgone Fiat Ducato e parecchia refurtiva: sedici motori marini fuoribordo, un tablet PC, uno

smartphone, un fucile da caccia e diversi attrezzi da officina. Stando ai primi accertamenti, sembra che la refurtiva provenga dalla provincia di Pesaro e Urbino. Sono in corso ulteriori approfondimenti investigativi con gli inquirenti marchigiani, per arrivare all'identificazione dei legittimi proprietari. Eventuali vittime di furti in abitazione commessi di recente, che desiderano avere chiarimenti in merito agli oggetti rinvenuti, possono contattare i carabinieri di Imola al numero 0542/611800.

MA QUELLO della scorsa notte non è che l'ennesimo ritrovamento di materiale rubato ritrovato in via Bastiana. In meno di un anno, infatti, è già la terza volta. Lo scorso marzo, infatti, erano stati rinvenuti smartphone, biciclette, strumenti da cantiere e da giardinaggio del valore complessivo di circa 10mila euro. Tornando un po' più indietro, al 22 di-

cembre 2014, durante un blitz i carabinieri trovarono un fucile da caccia: custodito all'interno di un fodero di stoffa e occultato sotto una trave, era stato rubato il mese scorso insieme ad altri oggetti di valore (un pc portatile, 600 euro in contanti, una collezione di monete), al proprietario di un ostello di Borgo Tossignano.

Ma non è ancora finita perché dieci giorni prima, sempre a dicembre di un anno fa, nello stesso casolare erano stati recuperati degli strumenti musicali appartenenti a un musicista modenese. In quell'occasione i carabinieri di Castel San Pietro Terme avevano recuperato un ingente quantitativo di materiale elettronico del valore di circa 20mila euro che era stato rubato dall'abitazione di un musicista di 58 anni residente a Marano sul Panaro. I militari, inoltre, avevano trovato anche alcuni strumenti da cantiere. Anche in quel caso, però, mancavano all'appello i ladri.

le. gam.



Le indagini sono svolte dai carabinieri

Aggressione: coro di solidarietà a Marzocchi

Il Pd: «Più polizia sul territorio»

— CASTEL SAN PIETRO —

L'AGGRESSIONE ad Alessandro Marzocchi al bar Corona di martedì sera si è verificata pochi giorni prima di una segnalazione che sta per essere inoltrata a Comune e forze dell'ordine. Si parla di una villa in stato di abbandono, in via Gramsci, dove di giorno bivaccano e di notte dormono extracomunitari. Pare non ci sia alcuna correlazione tra l'aggressione e la denuncia pronta nel cassetto, ma il comune denominatore resta l'integrazione degli extracomunitari, di alcuni extracomunitari, nel territorio di Castel San Pietro.

ANCHE ieri sono arrivati attestati di solidarietà per l'aggressione coltello alla mano subita da Marzocchi. La Lega Nord, attraverso Fabio Rainieri, segretario nazionale della Lega Nord Emilia e vicepresidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, e Daniele Marchetti, consigliere regionale imolese, hanno parlato di «vile aggressione (...) registrata in un bar dopo avere insultato Marzocchi a causa della sua appartenenza alla Lega»; aggiungono che «la situazione è ormai insostenibile»: la giustizia si attivi nei confronti

IL LEGHISTA

«In un altro bar un gruppo di stranieri si è messo intorno a me, fissandomi...»

dell'aggressore».

AL CORO di solidarietà si è aggiunto il gruppo castellano Pd-Sic con una nota congiunta dove si parla di «episodi ingiustificabili», e che si chiude con la richiesta all'amministrazione comunale di intervenire in maniera decisa presso gli organismi competenti per chiedere «ulteriore presenza di forze dell'ordine sul territorio castellano, dove è ormai nota la carenza di personale». Giovedì mattina, poi, a poche ore dall'aggressione, Marzocchi è stato avvicinato da extracomunitari all'interno di un altro bar, «e mi dicono - racconta il leghista - che uno del gruppetto fosse il fratello dell'aggressore».

Nulla è accaduto e nulla è stato detto nei confronti di Marzocchi, che però ha tradotto l'atto come un'intimidazione. «Attendevano che entrassi, poi hanno preso un caffè e con tutto il bar vuoto e i tavolini a disposizione, si sono messi accanto a me, fissandomi in continuazione».



IN ABBANDONO

La villa di via Gramsci, disabitata. Alessandro Marzocchi (nel tondo) segnala un via-vai continuo di giorno e luci fioche durante la notte

INTANTO, come anticipato, Marzocchi intende segnalare il caso della villa dismessa in via Gramsci 611, che è diventata abitazione abusiva di extracomunitari. «Di giorno entrano ed escono, di notte se ci si ferma un po' ad osservare, si vedono luci fioche, probabilmente di candele, all'interno delle stanze. Non c'è dubbio insomma che in quella viva questi extracomunitari ci abitino». Che siano extracomunitari con permesso di soggiorno o meno, lo dovranno appurare le forze dell'ordine. L'unica certezza è, per ora, che si tratti di un'abitazione utilizzata abusivamente.

Claudio Bolognesi

IN PILLOLE

In Regione

Il consigliere regionale Daniele Marchetti ha parlato di «vile aggressione»; «la situazione è insostenibile, la giustizia si attivi nei confronti dell'autore»

La casa

«In via Gramsci 611 c'è una villa abbandonata: di giorno entrano ed escono extracomunitari, di notte si notano chiarori, probabilmente di candele, all'interno delle stanze»

Incontri con la matematica, al via il convegno nazionale

PRENDERÀ il via oggi alle 14.30 la 29a edizione del Convegno nazionale Incontri con la Matematica, dedicato al tema 'La didattica della matematica, disciplina per l'apprendimento'. Come ogni anno sono attesi da tutta Italia insegnanti, ricercatori, dirigenti scolastici, e anche tantissimi studenti, studiosi e appassionati, pronti ad immergersi in tre giorni intensi di relazioni, incontri, seminari e laboratori. La partecipazione è aperta a tutti e l'iscrizione avviene durante il Convegno. I lavori si apriranno al Centro Congressi Artemide in viale Terme 1010 con i saluti del sindaco Fausto Tinti e dell'assessore alla Cultura Fabrizio Donati, di Giovanni Dore, direttore del Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna, di Emilia Passaponti, capo redattrice delle riviste 'Scuola dell'Infanzia' e 'Vita Scolastica' della Giunti Scuola, e di Bruno D'Amore, direttore scientifico del convegno insieme a Martha Isabel Fandiño Pinilla e a Silvia Sbaragli. Seguiranno fino a sera gli interventi di Roberto Tortora (Università di Napoli), Rosetta Zan (Università di Pisa), Maria Alessandra Mariotti (Università di Siena), Ennio Peres (docente di matematica, formatore, giornalista). Serata dedicata allo spettacolo al Salone delle Terme (Albergo delle Terme): alle 21 andrà in scena lo spettacolo di danza 'Intrecci', a cura di Ilaria Giancamilli, Alessandra Renieri, Silvia Benvenuti (Università di Camerino) e Monia Mattioli (Scuola di Danza 'Mi La Dance', Serra de' Conti).